



## Regione Calabria

### Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente del Settore 3 "Parchi ed Aree Naturali Protette"

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

OGGETTO: [ID: 10197] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "parco eolico San Leone", costituito da n.12 aerogeneratori di potenza unitaria fino a 6,2 MW, per una potenza complessiva pari a 74,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Scandale, Cutro e Crotona (KR). Proponente: Renantis Italia S.r.l. Osservazioni Soggetto Gestore

Con istanza n. 0137996 del 31/08/2023 il MASE ha comunicato agli enti interessati, l'avvio dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, relativamente al Progetto in oggetto e contestualmente ha chiesto, per ottemperare a quanto disposto dal D.P.R. 357/1997, art. 5, comma 7, l'espressione dell'Ente Gestore della ZPS "IT9320302 - Marchesato e fiume Neto".

Esaminati gli atti progettuali si osserva quanto di seguito descritto. Il progetto prevede lavori per realizzare un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nella provincia Crotona (KR), in agro dei comuni di Crotona, Cutro e Scandale.

L'impianto, denominato parco eolico "San Leone", sarà costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria nominale fino a 6,2 MW, per una potenza installata complessiva fino a 74,4 MW, abbinato a un sistema di accumulo elettrochimico di potenza nominale pari a 10 MW e capacità 40 MWh ciascuno, con torre di altezza fino a 115 m e diametro del rotore fino a 170 m, e dalle relative opere civili connesse quali strade di accesso, piazzole e fondazioni

Dall'analisi degli elaborati si evince che il parco eolico, in un buffer compreso tra 1 km e 5 km intercetta la ZSC IT9320046 Stagni sotto Timpone S. Francesco e la ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto mentre a distanza di 10 km intercetta la ZSC IT9320104 Colline di Crotona e la ZSC IT9320110 Monte Fuscaldo.

Considerato inoltre che, nell'area vasta in cui ricade l'intervento lungo un buffer di 20 Km sono presenti, posizionati in successione a diverse distanze, 8 parchi eolici con un numero complessivo di 90 aerogeneratori, localizzati nel territorio compreso tra Capo Rizzuto e Cutro antistante il nuovo parco eolico, che andrà ad inserirsi lungo la direttrice già occupata da tali impianti.

Lo studio di incidenza evidenzia che dai dati di bibliografia emerge che il parametro "collisioni/torre/anno", utilizzato per valutare l'impatto delle collisioni, i valori rilevati sono compresi tra 0,01 e 4,45, con medie comprese tra 0,33 e 0,66, dei quali 0,033 per il solo gruppo dei rapaci. L'enorme differenza è dovuta principalmente alla diversità delle situazioni analizzate e alle metodologie di indagine utilizzate. La maggior parte degli studi che hanno registrato bassi valori di collisione hanno interessato aree a bassa naturalità con popolazioni di uccelli poco numerose (Winkelman, 1992a; 1992b; Painter et al., 1999; Erickson et al., 2001), mentre i valori di collisione maggiori sono stati rilevati in contesti naturali di elevato valore con popolazioni di uccelli numerose e che soprattutto tendono a concentrarsi (per motivi legati all'orografia del territorio e/o ai movimenti migratori)"

Dall'esame della cartografia e dalle informazioni di questo ente, si rileva che l'area coincide con la rotta di migrazione seguita dall'avifauna in primavera. L'area infatti costituisce, un ideale corridoio migratorio per tutte



## **Regione Calabria**

### **Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**

*Il Dirigente del Settore 3 "Parchi ed Aree Naturali Protette"*

quelle specie che sfruttano l'asse ionico costiero per i loro spostamenti annuali dai quartieri riproduttivi a quelli di svernamento. Inoltre è uno dei territori di maggiore valenza ornitologica della Regione, con specie di elevato interesse conservazionistico a livello nazionale ed europeo, grazie alle particolari fisionomie geomorfologiche, botaniche e paesaggistiche favorevoli alla nidificazione, sosta ed alimentazione di specie rare e localizzate, con consistenti presenze corrispondenti, in diversi casi, alle più alte concentrazioni registrate sinora in Calabria e, per alcune specie, in Italia.

Si ritiene quindi che il parco eolico, anche se non rientra in aree di rete natura 2000, è localizzato in un'area ad alta valenza naturale, in quanto rientra in un corridoio migratorio, prossimo alla ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto. Inoltre, l'elevata altezza degli aerogeneratori e la presenza di diversi impianti eolici presenti nell'area, potrebbe determinare sia un aumento del rischio di collisioni sia l'effetto barriera.

Quanto sopra ai fini di una più esaustiva valutazione da parte di codesto Ministero.

Il funzionario

Dott.ssa Maria Prigoliti

Il Dirigente

Dott. Giovanni Aramini